

PEDEMONTANA DISTRIBUZIONE GAS S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PADRE ROBERTO 50 - 36055 NOVE (VI)
Codice Fiscale	03843940242
Numero Rea	VI 000000358668
P.I.	03843940242
Capitale Sociale Euro	55.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	PEDEMONTANA PATRIMONIO E SERVIZI S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	80.458	77.958
Ammortamenti	22.285	10.730
Totale immobilizzazioni immateriali	58.173	67.228
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	174.745	96.245
Ammortamenti	7.849	2.407
Totale immobilizzazioni materiali	166.896	93.838
Totale immobilizzazioni (B)	225.069	161.066
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	21.090	45.667
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	227.219	348.598
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.991	1.594
Totale crediti	229.210	350.192
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	266.508	99.650
Totale attivo circolante (C)	516.808	495.509
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	0	1.297
Totale attivo	741.877	657.872
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	55.000	55.000
IV - Riserva legale	1.595	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	29.925	0
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	29.926	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(381)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.963	31.901
Utile (perdita) residua	4.963	31.901
Totale patrimonio netto	91.484	86.521
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	423.403	543.816
esigibili oltre l'esercizio successivo	200.000	0
Totale debiti	623.403	543.816
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	26.990	27.535
Totale passivo	741.877	657.872

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	498.207	460.946
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	27.889	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	228	1.957
Totale altri ricavi e proventi	228	1.957
Totale valore della produzione	526.324	462.903
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.581	47.628
7) per servizi	213.479	145.560
8) per godimento di beni di terzi	245.121	245.594
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.800	0
b) oneri sociali	480	0
Totale costi per il personale	2.280	0
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	16.997	13.137
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.555	10.730
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.442	2.407
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	7.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	16.997	20.137
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	24.577	(45.667)
14) oneri diversi di gestione	1.784	3.488
Totale costi della produzione	515.819	416.740
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.505	46.163
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	468	136
Totale proventi diversi dai precedenti	468	136
Totale altri proventi finanziari	468	136
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.727	158
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.727	158
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.259)	(22)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	0	1
Totale proventi	0	1
21) oneri		
altri	176	0
Totale oneri	176	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(176)	1
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	7.070	46.142
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	2.905	15.835
imposte anticipate	798	1.594
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.107	14.241
23) Utile (perdita) dell'esercizio	4.963	31.901

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci

Il bilancio chiuso al 31.12.2015 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs 17.1.2003 n. 6, integrati, ove necessario, anche dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La classificazione delle diverse poste del bilancio è stata effettuata sulla base di quanto previsto dal principio conta n. 12 dell'OIC, così come integrato dal documento interpretativo del principio contabile stesso.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 4, del codice civile evidenziando in particolare che:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azione di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società risulta controllata dalla società PEDEMONTANA PATRIMONIO E SERVIZIO S.r.l. che detiene il 90,91%

ATTIVITA' SVOLTA

La società ha svolto l'attività di Servizio Pubblico Locale di Distribuzione Gas Metano nel contesto del Comune di Nove (VI).

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio è stato redatto in unità di Euro mediante arrotondamento dei relativi importi nel rispetto della normativa vigente sebbene i dati contabili siano espressi in centesimi di Euro.

Per gli effetti degli arrotondamenti può accadere che in taluni prospetti la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Si evidenzia che le voci di bilancio non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico si intendono a saldo zero, in quanto così facendo ne viene migliorata la lettura complessiva e contestualmente non ne viene meno la chiarezza, la correttezza e la rappresentazione veritiera.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- **I costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- **I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. **Il costo del software** è ammortizzato in tre esercizi.
- **I diritti concessori** del Servizio Pubblico Locale di Distribuzione Gas Metano sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale e sono ammortizzati in base alla durata della concessione.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione non aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti specifici	2,00%, 4,00% e 5,33%
Attrezzature industriali/commerciali	4,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	8,00%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Materiali vari di consumo

Le rimanenze sono state valutate al minore tra costo di acquisto (utilizzando il costo medio) e valore di mercato.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. La movimentazione del fondo rischi su crediti nel corso dell'esercizio può venire così schematizzata:

Saldo al 01.01.2015	Euro	7.000,00
Utilizzi per perdite	Euro	0,00
Accantonamento dell'esercizio	Euro	0,00

Saldo al 31.12.2015 Euro 7.000,00

Non sono stati calcolati interessi di mora sulla base del D. Lgs. 231/2002 in quanto il loro valore risulta esiguo e, ove calcolabili, di difficile imputazione al cliente e di scarsa possibilità di incasso.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati, con l'approvazione dell'Organo di Controllo, nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Per eventuali ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I criteri di valutazione applicati sono diversi a seconda della natura del debito e nello specifico sono i seguenti:

- i debiti verso i fornitori sono stati esposti al loro valore nominale;
- i debiti finanziari sono stati esposti al valore di estinzione.

I pagamenti vengono effettuati regolarmente e quindi non sono pervenute richieste di interessi di mora sulla base del D. Lgs. 231/2002.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Sono inoltre stanziati imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori d'iscrizione nel bilancio ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali. In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza che si avranno in futuro utili imponibili a fronte dei quali utilizzare il saldo attivo, si può quindi riassumere nel seguente prospetto l'imposizione fiscale che grava nel reddito d'esercizio:

DESCRIZIONE	I.R.E.S.	I.R.A.P.	PARZIALI	TOTALE
Imposte correnti	-2.725,00	-180,00		-2.905,00
Reversal imposte Anticipate	-220,55	0,00	-220,55	
Storno Imposte Anticipate	0,00	0,00	0,00	
Imposte Anticipate	844,09	0,00	844,09	
Utilizzo fondo Imposte Differite	0,00	0,00	0,00	
Accant. fondo Imposte Differite	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
Totale Imposte Anticipate/Differite	623,54	0,00	-	<u>623,54</u>
TOTALE			-	-2.281,46

Non sono state rilevate imposte differite in quanto non significative, il seguente prospetto riepiloga le variazioni che hanno determinato le imposte anticipate:

IMPOSTE ANTICIPATE	2013	2014	Variazioni
Manutenz. e riparazioni eccedenti quota 5%	0,00	4.125,00	4.125,00
Acc.to svalutaz. crediti ecced. limite fiscale	5.796,00	4.994,00	-802,00
Imponibile IRES	5.796,00	9.119,00	
Imposte anticipate IRES	1.593,90	2.217,44	623,54

Imponibile IRAP	0,00	0,00	
Imposte anticipate IRAP	0,00	0,00	0,00
CREDITO PER IMPOSTE ANTICIPATE	1.593,90	2.217,44	623,54

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo diverse dalle immobilizzazioni materiali e immateriali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Rimanenze	45.667	(24.577)	21.090		
Crediti iscritti nell'attivo circolante	350.192	(120.982)	229.210	227.219	1.991
Disponibilità liquide	99.650	166.858	266.508		
Ratei e risconti attivi	1.297	(1.297)	0		

Le principali voci di credito iscritte nell'attivo circolante sono le seguenti:

	Esigibili entro l'es.		Esigibili oltre es.	
Crediti v/ clienti	Euro	153.318	Euro	0
Crediti tributari	Euro	29.419	Euro	0
Imposte anticipate	Euro	226	Euro	1.990
Crediti per cauzioni	Euro	10.994	Euro	0
Crediti v/ controllante	Euro	11.626	Euro	0
Ricavi a manifestazione futura	Euro	20.474	Euro	0

La voce ricavi a manifestazione futura riguarda saldi di perequazione maturati al 31/12/2015.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	55.000		-		55.000
Riserva legale	0		1.595		1.595
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	0		29.925		29.925
Varie altre riserve	1		-		1
Totale altre riserve	1		29.925		29.926
Utili (perdite) portati a nuovo	(381)		381		0
Utile (perdita) dell'esercizio	31.901		(31.901)	4.963	4.963
Totale patrimonio netto	86.521		-	4.963	91.484

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	55.000	Capitale		-
Riserva legale	1.595	Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	29.925	Utili	A - B - C	29.925
Varie altre riserve	1	Capitale		-
Totale altre riserve	29.926			29.925
Totale	86.521			29.925
Quota non distribuibile				17.975
Residua quota distribuibile				11.950

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci

Informazioni sulle altre voci del passivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti	543.816	79.587	623.403	423.403	200.000
Ratei e risconti passivi	27.535	(545)	26.990		

Le principali voci di debito esigibili entro l'esercizio successivo sono le seguenti:

Fornitori	Euro	372.011	
Debiti v/ soci	Euro	200.000	tutti esigibili oltre l'eserc. successivo
Debiti diversi (componenti CCSE)	Euro	36.067	
Debiti per depositi cuazionali	Euro	11.199	

I debiti verso fornitori comprendono anche debiti verso la controllante come evidenziato nei prospetti sotto riportati.

I debiti verso soci sono per finanziamenti erogati dalla controllante.

I risconti passivi si riferiscono a contributi in conto impianti ricevuti sui beni installati.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dalla società PEDEMONTANA PATRIMONIO E SERVIZI S.r.l. unipersonale, società avente sede in Nove (VI) in via Padre Roberto da Nove n. 50 C.F. 00171760242, Capitale Sociale 322.400 i cui dati dell'ultimo bilancio approvato vengono di seguito riportati:

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
B) Immobilizzazioni	1.784.776	1.515.947
C) Attivo circolante	1.091.807	1.092.930
D) Ratei e risconti attivi	3.539	19.778
Totale attivo	2.880.122	2.628.655
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	322.400	322.400
Riserve	1.401.168	1.277.603
Utile (perdita) dell'esercizio	140.409	123.563
Totale patrimonio netto	1.863.977	1.723.566
B) Fondi per rischi e oneri	58.624	62.562
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	138.866	121.317
D) Debiti	818.655	701.627
E) Ratei e risconti passivi	-	19.583
Totale passivo	2.880.122	2.628.655

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione	1.017.248	1.197.681
B) Costi della produzione	891.993	1.058.811
C) Proventi e oneri finanziari	(9.085)	(7.654)
E) Proventi e oneri straordinari	60.196	32.188
Imposte sul reddito dell'esercizio	35.957	39.841
Utile (perdita) dell'esercizio	140.409	123.563

Nella tabella che segue si segnalano inoltre i rapporti intercorsi, nel corso dell'esercizio, con la società che esercita la direzione e coordinamento:

Rapporti commerciali e diversi

<i>Denominazione</i>	Esercizio 2015				Esercizio 2015						
	crediti	debiti	garanzie	impegni	Costi			Ricavi			
					beni	servizi	altro	beni	servizi	altro	
PEDEMONTANA PATRIMONIO E SERVIZI S.r.l. unipersonale		338.441				418159					

I costi indicati nel prospetto sono relativi principalmente a:

1. Contratto concessione servizio pubblico
2. Contratto service interaziendale
3. Allacciamenti gas

Rapporti finanziari

Denominazione	Esercizio 2015				Esercizio 2015	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
PEDEMONTANA PATRIMONIO E SERVIZI S. r.l. unipersonale	11.626	200.000				

Nota Integrativa parte finale

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE (Art. 22-bis)

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, non sono rilevanti e sono state concluse a normali condizioni di mercato. Si segnala in particolare finanziamenti soci infruttiferi per Euro 200.000,00.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLA STATO PATRIMONIALE (Art. 22-ter)

Non sussistono accordi non risultanti dalla stato patrimoniale.

STRUMENTI DERIVATI

La società non ha in corso nessun tipo di operazione con strumenti finanziari "derivati".

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza. Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio pari ad Euro 4.962,84, l'Organo Amministrativo propone di destinare per Euro 248,14 (pari al 5%) a riserva legale ed il residuo pari ad Euro 4.714,70 a riserva straordinaria.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2015 e la proposta di destinazione del risultato d'esercizio sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

L'Amministratore Unico

(Stella Ing. Silvio Rudi)

Il sottoscritto Marin dott. Claudio ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Vicenza autorizzata con provvedimento protocollo n. 11895 del 20/07/2000 del Ministero delle Finanze - dip. delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Vicenza.